



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**Nota importante:**

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20 del 17/07/2006

OGGETTO :

**ESAME SITUAZIONE OSPEDALE CIVILE DI SOVERIA MANNELLI.**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **luglio diciassette duemilasei** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 31/07/2006, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOTT. LEONARDO G. SIRIANNI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE		X
MONTORO VITTORI O ANGELO	CONSIGLIERE		X
SIG. SIRIANNI A NGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
ROCCA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
DE FAZIO ANTONI O	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CALOIERO MIMMA	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO PIERO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO SALVAT ORE LUIGI	CONSIGLIERE		X
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI FILIPP O	CONSIGLIERE	X	
MARASCO MARIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI PASQUA LE	CONSIGLIERE	X	

**Totale 18 35**

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale:  Partecipa  Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. ANTONINO FERRAILO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE F.F.** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscitane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Assume la presidenza, in sostituzione del Presidente del Consiglio Comunale, Mario Caligiuri, assente alla seduta, il consigliere Angelo Sirianni, il quale alle ore 18,35 dichiara aperta la seduta.

Chiede e ottiene la parola il **Sindaco**, il cui intervento è di seguito integralmente riportato:

“Prendo atto con grande disappunto che nulla di fatto è avvenuto per contrastare i disservizi creatisi negli ultimi tempi presso il locale ospedale.

Anzi qualcosa è cambiato, ma in peggio.

La Dott.ssa Marasco Rita (in servizio presso la direzione sanitaria del nostro presidio), è stata recentemente comandata presso la direzione sanitaria dell’Ospedale di Lamezia.

Il Dott. Giannuzzi (primario radiologo) sembra si appresti a dirigere la divisione di radiologia dell’Ospedale di Lamezia.

Il punto nascite, sospeso nella sua operatività dalla fine di maggio, non sembra essere oggetto di attenzione da parte della direzione aziendale. E a questo punto va da sé che la chiusura cosiddetta temporanea non era dovuta certo al caso fortuito invocato. Ci sono a mio parere delle precise volontà di ridimensionare il presidio. Lo testimonia il fatto che ancora oggi il personale della divisione vive nell’incertezza e nell’inettitudine forzata e non si odono voci sul destino di questa importante struttura.

Il coro unanime di proteste levatosi contro questo provvedimento che continuiamo a considerare ingiusto ed anacronistico, non è bastato a determinare alcun cambiamento di rotta sulle determinazioni intraprese da parte della direzione aziendale.

Ritengo che occorran azioni più intense e mirate al fine di coinvolgere le più alte autorità politiche della regione sul nostro problema.

Fino a pensare di interpellare anche l’autorità giudiziaria sul possibile danno arrecato alla popolazione per interruzione colposa di un pubblico servizio.

Bene ha fatto, a tale proposito, il Presidente del Consiglio, Mario Caligiuri, a chiedere un incontro ad hoc sia al Presidente della Regione che alla Dott.ssa Lo Moro, Assessore al ramo.

Nell’attesa di un riscontro delle autorità interpellate e nell’attesa anche dello strumento di programmazione aziendale (sembra che sia in corso d’opera), richiamo l’attenzione di tutto il Consiglio sulla necessità di passare a forme di rivendicazione più insistenti che coinvolgano tutta la popolazione interessata al buon andamento del nostro ospedale.”

Al termine dell’intervento del Sindaco, prende la parola il Consigliere **Michele Chiodo**, il quale concorda sulla necessità che il Consiglio dia un segnale forte sul tema della difesa dell’Ospedale e ciò in maniera assolutamente bipartisan.

Numerose sono state le iniziative e le posizioni intraprese sull’argomento ma ciò che conta – a suo giudizio – è l’unità di intenti per contrastare tale fenomeno anche se, in realtà, la disponibilità dell’opposizione ad un’azione condivisa finora non è stata pienamente accolta.

La realtà è che l’Ospedale sconta l’oggettiva realtà di essere collocato in un piccolo Comune, anche se serve un vasto territorio.

La verità è che, dalla fine di maggio, per effetto di un provvedimento ingiustificato, il punto nascite rimane chiuso anche se è stato riaperto, senza che nulla sia cambiato nel frattempo, il reparto per le prestazioni ginecologiche. Tale riapertura parziale è, infatti, la prova provata della protestuosità del provvedimento, assunto probabilmente per ragioni e dinamiche interne.

Lo stesso documento pubblicato dai medici del reparto sulla stampa è indicativo di tali ragioni.

Le dichiarazioni dell’Assessore regionale alla Sanità sul tema della possibile chiusura dell’Ospedale di Soveria, oggetto di numerose strumentalizzazioni, per quanto da contrastare, sono comunque da contestualizzare nell’ambito del vasto tema della riorganizzazione delle strutture sanitarie calabresi, molte delle quali andrebbero chiuse nel rispetto rigido di parametri e standards fissati da leggi nazionali. La questione è che tali rigidità devono essere temperate con la oggettiva situazione

delle diverse zone in cui è suddiviso il territorio regionale per le sue peculiari caratteristiche orografiche.

Del resto va constatato che gli standards di eccellenza, una volta propri dell'Ospedale di Soveria, non sono più raggiunti da molti anni e ciò è conseguenza di un preciso disegno.

Riferisce di avere avuto anche un incontro con l'Assessore Lo Moro, la quale ha fatto presente che è in corso una verifica politica all'interno della Giunta Regionale – per effetto della quale la stessa potrebbe anche uscire dall'esecutivo - e che nessuna decisione è stata presa sulla struttura generale del nuovo Piano Sanitario Regionale.

Propone, quindi, di ribadire la richiesta che siano assunti tutti i provvedimenti diretti a consentire la riapertura del punto nascite, ingiustificatamente chiuso. In tal senso dà la disponibilità del gruppo di opposizione per l'approvazione di un ordine del giorno condiviso.

Il Consigliere **Colistra** dà atto che molte delle cose affermate dal Consigliere Michele Chiodo, in quanto derivanti dalle sue dirette conoscenze, sono condivisibili così come la proposta di un ordine del giorno unitario.

Ciò che non condivide è l'affermazione per la quale si deve protestare e contestare senza però individuare contro chi e chi siano i responsabili della situazione attuale.

Sembra che la responsabilità possa farsi ricadere sul personale medico del reparto di ginecologia e ostetricia, che ha sollevato il caso, ma è evidente – a suo avviso - che deve esserci qualche altro soggetto, con compiti direzionali, che il problema è tenuto a risolvere ma che non lo ha ancora fatto. Rileva pertanto la necessità di comprendere quali siano i margini di manovra della direzione aziendale nella gestione del personale di che trattasi.

Per quanto riguarda l'Assessore Lo Moro, è indubbio che si sia espressa per un futuro ridimensionamento dell'Ospedale di Soveria, ma ciò contrasta con l'attuale formulazione del Piano Sanitario Regionale che lo definisce Ospedale di Montagna.

Ciò tanto più in quanto è probabile che un eventuale ridimensionamento dell'Ospedale di Soveria contrasti con quanto avviene in altre zone della Calabria, come la Piana di Gioia Tauro, che presentano molti presidi ospedalieri a servizio di una popolazione non particolarmente numerosa.

E' pertanto evidente che il Presidio di Soveria deve essere tutelato nei suoi diritti in tutte le sedi, compresa, così come evidenziato dal Sindaco, quella giudiziaria.

Il Consigliere **Michele Chiodo** chiede di intervenire per fatto personale, facendo presente che questo è il momento di acquisire il massimo della unitarietà senza innescare polemiche di carattere politico, oggi del tutto inutili, in quanto non produttive di effetti immediati. A suo parere, altre sono le responsabilità politiche di quanto oggi avviene, certamente ascrivibili al governo regionale di centro destra, ma non è il momento di parlarne nell'interesse del mantenimento dell'ospedale.

Conferma quindi la richiesta di approvazione di un ordine del giorno unitario da indirizzare agli organi preposti.

Il **Sindaco** condivide la necessità di un'unità di intenti per risolvere il problema o affinché qualcuno si occupi del problema, per risolverlo.

Propone quindi di approvare un ordine del giorno in cui si affermi la volontà unanime di chiedere alla Direzione Aziendale dell'AS N.6 di Lamezia Terme la riapertura immediata del punto nascita dell'Ospedale di Soveria Mannelli.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

## DELIBERA

1) DI APPROVARE un ordine del giorno con il quale si chiede con forza alla Direzione Generale ed agli altri organi aziendali competenti dell'AS n. 6 di Lamezia Terme:

- a) la riapertura del punto nascite dell'Ospedale di Soveria Mannelli, ingiustificatamente chiuso dallo scorso mese di maggio, con la conseguente riattivazione di tutti i servizi erogati dal Reparto di Ostetricia e Ginecologia;
- b) la sostituzione immediata del personale già trasferito o che dovesse essere eventualmente trasferito in futuro presso il Presidio di Lamezia Terme o altri Presidi Ospedalieri;
- c) la garanzia del mantenimento dei livelli di prestazione ed assistenza garantiti, nel recente passato, dall'Ospedale di Soveria Mannelli con elevati standards qualitativi, nel rispetto del vigente Piano Regionale per la Salute che qualifica il P.O. di Soveria Mannelli come "Ospedale di Montagna";
- d) il puntuale rispetto dell'Atto di indirizzo alle Aziende del SSR per l'adozione dell'Atto Aziendale di cui all'art. 3 del Decreto Legislativo n. 229/99, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 313 del 02.05.2006, con particolare riguardo al recepimento dei principi essenziali in esso contenuti del rispetto dei diritti e della salvaguardia delle esigenze degli utenti dei servizi, della valutazione dei bisogni sanitari della popolazione del territorio di pertinenza, nonché dell'apertura al confronto con gli enti locali e con le istanze sociali;

2) DI TRASMETTERE copia della presente alla Direzione Generale dell'AS n. 6 di Lamezia Terme e, per conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale ed all'Assessore Regionale alla Salute.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **17/07/2006**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>21/07/2006</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**SIRIANNI ANGELO FRANCESCO**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 31/07/2006 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **31/07/2006**

Il Segretario Comunale  
**DOTT. ANTONINO FERRAILOLO**